

Il vertice azzurro a Como prima di Italia-RFT

Vaicareggi: «Riva gioca solo se guarite del tutto»

L'educazione fisica nella scuola

Con molta probabilità i responsabili del ministero della Pubblica Istruzione...
In una abbastanza antica e distesa l'odierna vertice azzurro, tenutosi a Como in concomitanza con l'impegno degli juniores nazionali...

«Chiarugi? Forse» - Il C.T. andrà in Sud America per «spiare» Brasile e Argentina

Dal nostro inviato
COMO, 31. In una abbastanza antica e distesa l'odierna vertice azzurro, tenutosi a Como in concomitanza con l'impegno degli juniores nazionali...

Il primo a lasciare l'albergo per tornare al vicino «Sini-glia» è stato - e lo si può ben capire - il tecnico Vicini, preoccupato di raggiungere i suoi juniores che aveva lasciato...

«Certo. Questo è senza dubbio un bel campionato, specie dal punto di vista dell'incertezza deludente che da qui alla fine di febbraio, quando dovremo incontrare la RFT, molte cose possono cambiare.

«Quindi anche nelle convocazioni qualcosa potrebbe cambiare, qualche nome nuovo potrebbe entrare nella rosa...»
«Certo. Comunque, usando il condizionale, tutto è possibile».

«L'assalto al CT è il più affollato. «Si è parlato di programmi ma anche di formazioni, a quanto pare. Pur sapendo di spuntare ben poco all'avanzata verbale di Vaicareggi, qualche domanda si è rivolta a Riva...»

«Non è nostra intenzione rischiare Riva se non è completamente ristabilito. La decisione prima che spettare a Pini solo se il Cagliari recupererà in tempo Riva per le convocazioni e ci saranno date ampie assicurazioni sul suo stato di salute, allora sarà convocato».

La Cook mondiale sui 100 metri dorso



La canadese Wendy Cook ha stabilito il nuovo record mondiale dei 100 metri dorso in 1'04"78, durante lo svolgimento della finale della staffetta 4 x 100 quattro stili dei giochi del Commonwealth...

Con gli italiani tra i favoriti

Domenica a St. Moritz i «mondiali» di sci

La prima medaglia d'oro in palio nella libera femminile - Collombin da battere nella discesa

La mia medaglia d'oro deve necessariamente arrivare il primo giorno.
L'ordine d'arrivo della discesa rischia di ripetere dunque quello della coppa del mondo. Potrebbe essere un elemento di monotonia un fatto che in sostanza ridimensiona la stessa competizione di Sant Moritz e che evidenzia la precisione del giudizio, motivato su una lunga serie di prove, che emerge dalla coppa.

Fabrizio Di Pietro stasera a Piombino
PIOMBINO, 31. Nedo Fabrizio, 26 anni, di Piombino (Sudtirolo) e Ugo Di Pietro, di 24 anni, di Cisterna (detentore), saranno di fronte domani sera in un incontro valevole per il titolo italiano dei pesi leggeri (masso in palio volontariamente del campione) di Piombino (inizio ore 21).

Dal 14 il torneo giovanile

Il calendario di Viareggio

Martedì 19 febbraio, i quarti di finale (andata) del gruppo «A» a Viareggio.
Sabato 23 febbraio, semifinale gruppi «A» e «B» a Viareggio; gruppi «C» e «D» a La Spezia.
Lunedì 25 febbraio a Viareggio: finale per il terzo e quarto posto (ore 13.30) e per il primo e secondo posto (ore 15.30).

Con sedici trottoiristi ai nastri

Oggi la «Tris» a Tor di Valle

Per la scommessa Tris, anche questa settimana riservata al trotto, è ancora di scena l'ippodromo romano di Tor di Valle. Sedici trottoiristi, divisi su tre nastri, sono stati dichiarati partenti.
Premio Morse Hanover (handicap) ad invito - L. 4.000.000: 1) metri 2000; 2) Grunovero (A. Fiaccomio); 3) Lovagh (E. Righini); 3) Rapadola (C.G. Casinò); 4) Sorrento (A. Capanna); 5) Amos (A. Merola); 6) Restucciana (F. Capanna); 7) Ireko (C. Belloni); 8) Farnesina (Dr. Orlandi); 9) metri 2020; 9) Veronica (F. Pappadia); 10) Kampur (E. Lisi); 11) Dodge (L. Pedalini); 12) Ireto (A. Macchi); 13) Medun (A. Cicognani); 14) Nello (An. Trivellato); 15) Schiller (N. Bellei); 16)

Emigrazione

L'impegno per il referendum

Anche in Svizzera la cosiddetta crisi energetica è utilizzata per accelerare le ristrutturazioni, in corso da anni, fra i diversi settori economici del Paese sotto la guida delle grandi banche e dei gruppi industriali più importanti. Il governo federale sta già adottando i suoi strumenti di intervento in relazione alla nuova situazione in modo da garantire che ogni mutamento avvenga senza troppe ripercussioni sociali e senza mettere in difficoltà i margini di profitto. Per questi scopi può pensare che il peso delle ristrutturazioni verrà fatto pagare alla classe operaia e in special modo ai lavoratori immigrati in questo Paese, come del resto sta già avvenendo in Francia e nella Germania federale. D'altro canto, la pubblica amministrazione adottata dal governo svizzero va esattamente in questo senso, pur facendo delle ampie concessioni alla linea xenofoba dei vari Schwarzenbach.

In Svizzera, quindi, la classe operaia locale è immigrata - e chissà se battersi su un terreno in parte nuovo: si tratta di lottare - in modo ampio e mirato, coinvolgendo tutte le organizzazioni dei lavoratori - perché il prezzo della ristrutturazione non venga fatto pagare ai lavoratori. Precario e denso di preoccupazioni è dunque lo stato dell'emigrazione. In parte la situazione politica italiana presenta all'emigrato una prospettiva di rientro assai difficile se non addirittura impossibile.

Le lotte operate degli ultimi anni, l'unità sindacale, il rafforzamento del nostro Partito e l'azione che esso ha compiuto, avevano aperto nuovi spiragli, lasciando intravedere la possibilità di affrontare realmente il grave problema emigratorio. Oggi, invece, la questione meridionale, il derivante problema dell'emigrazione, che il Paese attraversa a causa della crisi energetica, la carenza delle strutture sociali, i mille pressanti problemi economici, dovrebbe essere dato a passare in secondo ordine nella crociata intrapresa dalla DC con il referendum.

La società «Hock» di Herstal ha licenziato molti dipendenti a causa della diminuzione delle ordinazioni di questa fabbrica nazionale d'armi di Herstal si parla di chiudere interi settori. In quest'azienda, che occupa in prevalenza manodopera femminile, ci sono diverse centinaia di donne italiane e di altre nazionalità. Le previsioni degli esperti sono drammatiche, nei prossimi mesi oltre 20 mila persone resteranno senza lavoro. I disoccupati passeranno da 900.000 attuali a 1.400.000, senza tener conto che alla fine di giugno, alla chiusura delle scuole, altri diecimila migliaia di giovani saranno disponibili sul mercato dell'impiego. Dove andranno? Nel deserto della disoccupazione? I drammatici provvedimenti di questa politica di bilancio, la proposta del PCB alle forze democratiche e sindacali di battere, per almeno la settimana generalizzata di 40 o 35 ore senza perdita alcuna di salario. Ma, forse, come adesso, gli emigrati non riescono di pagare le conseguenze di una politica sbagliata di tutti i governi europei e prima di tutti la politica del partito di maggioranza di destra. I fatti succeduti dal 1968 ad oggi.

900 i nuovi iscritti alla Federazione PCI a Zurigo

Con l'intensificarsi dell'azione politica per vincere la battaglia del referendum, assume per il superamento l'impegno nostro, estendere e consolidare la forza numerica ed organizzativa del PCI all'estero. Come sempre, in momenti difficili e decisivi della vita politica del nostro Paese, i lavoratori emigrati hanno dimostrato di saper contare sulla capacità e l'intelligenza spirituale e di sacrificio dei comunisti.

Allo scopo di recepire appieno il valore e la profondità di questa iniziativa del ruolo nazionale ed internazionale della classe operaia italiana, una forte e qualificata delegazione di emigrati si è costituita a Zurigo e parteciperà alla VI Conferenza degli operai comunisti di Genova.

Si svolgerà il 15 e 16 marzo prossimi

Conferenza in Lombardia sui movimenti migratori

Il 15 e 16 marzo prossimi la Regione Lombardia terrà la Conferenza sui movimenti migratori. A questo importante appuntamento i politici comunisti arriveranno attraverso le assemblee di zona, comprendenti fasce di comuni che in questi vent'anni hanno duplicato il numero dei residenti. Un'altra assemblea riguarderà i comuni di frontiera che hanno subito radicali mutamenti in seguito al fenomeno del frontalierato ingrossatosi anch'esso notevolmente in questi anni. Dovrà anche essere valutato attentamente - in sede di Conferenza regionale - il fenomeno emigratorio, che ha colpito e colpisce tuttora, alcune grosse zone della Lombardia.

La prima assemblea si è già tenuta a Sesto S. Giovanni e non ci si limitati alla denuncia o alla lamentela perché adesso è presente il fatto che la Regione può legiferare in materia di tutela di chi emigra. Si è dovuto constatare, invece, che sui problemi dell'emigrazione si discute concretamente con un ritardo di almeno un quindicennio. Sono le cifre contenute nella relazione a dirci che «il flusso migratorio verso la Lombardia si è mantenuto rilevante anche in anni recenti, toccando punte di entrata massima di 191.500 unità nel '62 e due minimi non inferiori».

Per l'«europeo» dei superwelter

Kechichian-Orsolich stanotte a Vienna

Conferenza stampa di Monzon a Roma in vista del «mondiale» di Parigi con Napoli

Stanotte a Vienna il francese Jacques Kechichian, 35 anni ma ancora sulla cresta dell'onda del boxing internazionale, metterà in palio la corona europea dei superwelter contro l'austriaco Hans Orsolich, pugile ormai in declino dopo dure battaglie combattute per il più alto ring casalingo. Kechichian al suo arrivo a Vienna si è detto sicuro di conservare la corona e fiducioso di avere al più presto una chances mondiale; eccesso di sicurezza e peccato di presunzione da parte del francese. Stanotte sapremo, certo è che se il clima casalingo del ring viennese non farà troppa presa sui giudici la corona potrebbe conservarla essendo più scaltro e mestierante, oltre che più tecnico, dell'avversario. Kechichian all'italiano Domenico Tiberia affronterà il «medio» austriaco Franz Csandl. Sulla carta «nonno» Tiberia dovrebbe spuntarla, ma un ring la previsione potrebbe anche rovesciarsi.

Inter-Milan 1-0 nel «piccolo derby»

Niente da fare per il Milan nemmeno nel «piccolo derby» disputato ad Appiano in cui l'Under 23... Ha vinto l'Inter sotto pioggia battente, con un gol di Bertini al 5' del termine su punizione. Bertini è stato il protagonista di stato il giovane Muraro che ha colpito una palla in rete. Non è escluso che l'Inter neozarista si in campo domenica a Milano al posto del detentore Mariani.

Gli juniores azzurri battono la Svizzera

COMO, 31. In una partita amichevole disputata oggi al campo «Sini-glia» di Como, la squadra nazionale italiana juniores di calcio ha battuto l'analoga formazione Svizzera per 1-0.

La squadra giovanile del Milan ha rinunciato a partecipare al campionato di calcio di domenica a St. Moritz con l'assegnazione della prima medaglia d'oro (nella discesa libera femminile). Senza polemiche, ma con tanta nebbia, tanta nebbia che gli organizzatori hanno preferito oggi sospendere le prove, riprenderanno domani. L'importante, se la nebbia se ne va, è che la neve è in perfette condizioni e così la pista dei mondiali, una «striscia» forse neppure troppo difficile, con un salto dai 2780 metri della partenza al 1955 metri con un dislivello di 805 metri.

La squadra italiana presenterà anche Besson e Anzi, rispettivamente secondo e terzo sullo «stref» di Kitzbuhel sabato scorso. Ma quel risultato è stato un'impennata, quel che sarebbe ben difficile ripetere. Se un articolo di polemica ci sarà riguarderà proprio questo punto; a Mario Cotelli, responsabile della squadra italiana, si pone questo interrogativo: meglio Anzi e Besson o l'esperienza di Varallo? Cotelli sembra intenzionato a risolverlo con la conferma dei primi due. Varallo, che ha ventisei anni, risponderà, chiudendo con lo sci agonistico o magari dandosi al professionismo, visto che anche a lui sarebbe arrivata qualche offerta dagli Stati Uniti.